



## BOLOGNA: VIA ALGARDI 16, UNO SPAZIO SOTTRATTO ALLA RENDITA



Bologna, 23/06/2009

L'occupazione dello stabile privato di via Algardi 16 è, per ASIA-RdB, liberare edifici dalla rendità. L'edificio in questione era sfitto da almeno 10 anni (tranne due appartamenti), e lasciato in uno stato di degrado. Il proprietario ha diversi appartamenti, 18 in tutta Bologna, di cui altri vuoti.

Gli inquilini che hanno occupato lo stabile, sono 8 famiglie e un gruppo di giovani. Le famiglie sono spesso composte da cassaintegrati, lavoratori dell'industria bolognese, che hanno subito sfratti per morosità. Ci sono più di venti bambini di età compresa tra i 30 giorni e i 7 anni. Inoltre ci sono disoccupati e precari.

L'AS.I.A.-RdB ha chiesto un incontro con la Prefettura, il Comune e il Quartiere, in merito all'occupazione di via Algardi. Stiamo cercando di aprire un tavolo di trattativa, sullo stabile in sé, e sulle misure generali che non costringano gli inquilini a dover occupare edifici per avere un tetto, ossia una nuova edilizia popolare pubblica.

Ringraziamo i numerosi cittadini della Bolognina e direttamente di via Algardi che ci hanno portato una solidarietà attiva. Per tutti era uno scandalo che un palazzo come quello di via Algardi 16 venisse praticamente abbandonato. Cosa che oggi, in un periodo di crisi economica, brucia ancora di più. Stiamo organizzando una petizione popolare per testimoniare direttamente alla città la solidarietà che già ci hanno dimostrato numerosi cittadini del quartiere, e per spiegare le ragioni che hanno portato precari, cassaintegrati, disoccupati a occupare una palazzina.

Ricordiamo inoltre, a tutto il mondo della politica, che chi si scandalizza, e chiama all'uso della forza contro questi precari, cassaintegrati e disoccupati, richiedendo lo sgombero dell'edificio, e attaccando il nostro sindacato della casa, difende unicamente una proprietà che lasciava abbandonato un edificio e questo pensiamo sia davvero lo scandalo di via Algardi 16.

Inoltre non trovare una soluzione di fronte al problema dell'emergenza abitativa e di conseguenza all'insicurezza economica e sociale crea necessariamente questo tipo di azioni.

**Liberare spazi dalla rendita e contro la speculazione immobiliare è oggi una necessità e un modo per far sì che non siano i settori popolari gli unici a subire la crisi.**

***Associazione Inquilini Assegnatari (ASIA-RdB) Bologna***